

## APPENDICE: IL TAX CREDIT ESTERNO

La Legge Finanziaria per il 2008, n.244/2007, ha introdotto un sistema di agevolazioni fiscali a sostegno dell'industria cinematografica, resi permanenti con la legge n. 112/2013 Valore-Cultura, che permettono a qualsiasi impresa non appartenente al settore cinematografico di investire nel Cinema, ottenendo un immediato **credito di imposta del 40%**.

Caratteristiche del tax credit esterno per soggetti non appartenenti al settore Cinema:

- spetta nella misura del 40% dell'apporto eseguito, fino ad un massimo annuo di € 1 mln. per ciascun periodo d'imposta (i.e. investimento max annuo: € 2,5 mln.)
- spetta per la partecipazione ad una quota di utili derivanti dallo sfruttamento economico dell'opera cinematografica (non proprietà diritti). Si perfeziona con la stipulazione di un contratto di associazione in partecipazione
- è utilizzabile per compensare debiti fiscali (IRES, IRPEF, IRAP, IVA), contributi previdenziali (INPS) e assicurativi (INAIL)
- eventuali utili che derivano dal recupero dell'apporto, sono tassati sul 5% del loro ammontare;

Il restante 60% dell'investimento, più un margine sugli utili del film, viene recuperato attraverso la concessione da parte del Produttore di un corridoio di rientro privilegiato sui primi Ricavi del film su tutti i canali disponibili (box office, tv, VOD, SKY, estero).

L'associazione in partecipazione in un progetto cinematografico comporta, oltre ai descritti vantaggi finanziari, anche numerose opportunità di comunicazione per l'azienda, che spaziano dalla presenza del logo nei titoli di testa e in tutto il materiale pubblicitario del film, alla possibilità di organizzare eventi e visite sul set per i propri clienti sino alla partecipazione all'anteprima esclusiva del film e a Festival nazionali e internazionali a cui la pellicola potrebbe prendere parte.

